

# *Arte Città Amica*

Centro Artistico culturale

Via Rubiana, 15

Torino

## **COMUNICARE ATTRAVERSO L'ARTE**

**De Stefano Michele - Giovenale M. Rosa (Moja) - Hosseinzadeh Samira - Lanatà**

**Gaetano - Lazzaretto Elda - Manolio Giuseppe - Mendola Mirella**

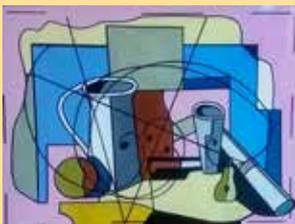
**Sartori Anna - Alex Zeno**



De Stefano Michele



Elda Lazaretto



Giuseppe Manolio



Samira Hosseinzadeh



Anna Sartori



Mirella Mendola



Moja (M. R. Giovenale)



Gaetano Lanatà



Alex Zeno (M. Zuzzaro)

Mostra collettiva  
dal titolo  
**“Comunicare attraverso L’Arte”**

9 validi artisti selezionati da Arte Città Amica in mostra dal 6 al 17 aprile 2018.

**Presentazione**

Questa mostra vuole essere un'occasione d'incontro fra l'arte e l'amicizia.

Ogni artista si esprime secondo il proprio sentimento e attraverso il proprio bagaglio culturale.

In questa mostra si possono apprezzare la natura morta con contrasti di colori, paesaggi sospesi in uno spazio temporale, figure umane che conducono alla seduzione sia per la luce che ne delimita i contorni sia per i colori che filtrano ed interpretano. Vi sono opere informali che rappresentano un mondo prorompente ed equilibrato attraverso linee e colori.

Ancora una volta Arte Città Amica ha saputo scegliere nove artisti differenti per tecnica che nell'insieme formano un'armonia di colori che assumono un unico linguaggio.

Presidente

*Raffaella Spada*

**Michele De Stefano** é nato a Spinazzola (Bari) nel 1945, risiede a Torino.

Ha frequentato la Libera Accademia di Torino diretta dal Prof. Giacomo Soffiantino. Per diversi anni, ha frequentato lo studio del Prof. Sergio Albano. .

Inizia l'attività pittorica nel 1971. All'attivo oggi oltre 80 mostre personali. E' presente alla Mostra Sociale della "Promotrice delle Belle Arti" di Torino dal 1985. E' socio del "Piemonte Artistico e Culturale", della Galleria "Arte Citta Amica", della Regione Piemonte e del Cedas Arti Figurative Torino.

Hanno scritto sulla sua pittura: C. Accossato, A. Albani, S. Albano, M. Belletti, B. Bertolo, V. Bottino, L. Busatto, G. Calcani, T. Carpio, M. Centini, M. Corradi, R. Daglio, G. D'Angelo, N. Gotta F. La Guerra, F. Legger, G.G. Massara, G. Milani, A. Mistrangelo, P. Moreno, S. Morino, C. Navone, A. Oberti, G. Sacco, A. Spinardi, S. Tarditi, L.E.C. Torre, P. Versienti, B. Zancan, N. Zancanella.

Opere presenti in: Arte Italiana Contemporanea. Ed. Le Ginestre - Firenze, 1984 premessa di G.G. Massara  
Citato dai quotidiani: La Stampa - Stampa Sera - Corriere di Torino e della Provincia - Il Monitore Valdostano - Il Rocciamelone - L'Arco - Il Nostro Verde - Torino Sette - La Riviera - IL Secolo XIX - La Stampa (San Remo) - La Nuova - Torino Cronaca Qui - Trentino Riviste: A ' Controcampo - Obiettivo Torino - Pan Arte - Centotorri - Corriere dell'Arte - Luna Nuova - Monviso - Cronaca Vera Notizie: TG Rai-Notiziario Piemonte - TG Rai-Notiziario Valle d'Aosta - Radio St. Vincent - Radio V.D.A. 101 - TVA Valle d'Aosta - TV Saint Vincent - Retequattro - Notiziario Piemonte Radio GRP  
Sue opere si trovano presso collezioni in Enti Pubblici e collezionisti privati in: BELGIO, DANIMARCA, FRANCIA, GERMANIA, ITALIA, INGHILTERRA, NORVEGIA, OLANDA, SCOZIA, SVEZIA, SVIZZERA, UNGHERIA, USA



Fuoco sulle stoppie, olio su tavola; cm 60 x 70 ■



Natura morta con posters, ■  
olio su tavola; cm 80 x 70



■ Crepuscolo al ponte Umberto I,  
olio su tavola; cm 50 x 40



■ Luce nel ruscello,  
Olio su tavola; cm 70 x 60



■ Torino - Aria di temporale sul Po,  
olio su tavola; cm 60 x 50



■ Tramonto sul lago di Viverone, olio su tavola; cm 70 x 40



Contadino che rivolta il fieno, olio su tavola; cm 60 x 50 ■

## ■ Maria Rosa Giovenale (Moja)

---

Maria Rosa Giovenale, in arte “Moja”, vive e lavora ad Alpignano (Torino), città per cui ha progettato e dipinto nel 2003 lo stendardo del Palio.

Il suo percorso artistico si sviluppa sin da giovanissima attraverso corsi di pittura ad olio, di modellaggio creta, di tecniche artistiche con materiali vari; è stata docente di laboratori di pittura; ha curato allestimenti di scenografie e costumi; si è occupata inoltre per alcuni anni di pittura su stoffa.

Dopo una continua ricerca pittorica attraverso variegata modalità espressive, dal 2000 approda ai corsi del M° Antonio Carena, che imprimono una nuova maturità e leggerezza al suo modus operandi.

“Moja associa figurazione ad astrattismo, in un gioco evocativo che richiama alla memoria sogni ancestrali di un paesaggio immaginario, un’atmosfera particolare tutta personale: un luogo dell’essere dove l’immaginazione prende il sopravvento sulla realtà, descrivendo paesaggi sospesi tra cielo e terra “(Marcello Salvati)

Ha partecipato a mostre collettive in Italia e all’estero (Provenza, Ungheria, Egitto) e a concorsi nazionali ed internazionali, ottenendo premi e riconoscimenti (1° premio Concorso Naz.le Anita Sham Kambli, 7 Premi Naz.li Santhià, 4° Premio Internazionale “M Bernardi”, 2° Premio Turinlivefestival, 3° premio CioccolaTO....

Ha partecipato inoltre a mostre itineranti (“20 artisti per dire NO TAV”, “La valigia, viaggio nell’immaginario femminile”, “Le Magnifiche di Antonio Carena”.

17 sono le mostre personali al suo attivo (dal castello di Moncrivello ad Alpignano, Bra, Bussoleno. Torino...

Sue opere si trovano presso collezioni private e pubbliche, in Italia e all’estero. Ha donato alcune opere in occasione di aste benefiche.

Quattro suoi dipinti sono stati utilizzati come copertine di libri di narrativa ed uno è pubblicato in un libro di poesie. Dal 2003 espone alla mostra sociale della “Promotrice delle Belle Arti” di Torino.

Sono stati pubblicati articoli su di lei e il suo lavoro sui periodici di attualità e arte; fra le firme dei critici e recensori: Angelo Mistrangelo, Guido Folco, Enzo Papa, Bruna Bertolo, Adriano Oliveri.



Oltre 13, olio su tela; cm 70 x 75 ■

■ Assolato, olio su tela; cm 70 x 70



Oltre 18, olio su tela; cm 70 x 75 ■



■ Pinnacoli di colore, olio su tela; cm 50 x 50

■ Verso sera, olio su tela; cm 100 x 70 ■



■ Rosso fulcrante, olio su tela; cm 60 x 50



■ Ombre e luci, olio su tela; cm 50 x 50



45° parallelo, olio e tecnica mista su MDF; cm 63 x 41 ■

Samira Hosseinzadeh, artista iraniana, consegue in patria il diploma al liceo artistico e la laurea in Arte e Pittura e si dedica a varie attività nel mondo dell'arte.

Dopo una frequentazione dell'Accademia Albertina, si dedica prevalentemente alla produzione di dipinti simbolici.

Riflettere - crepuscolare, olio su tela; cm 84 x 60 ■



■ Figlia dell'acqua, olio su tela; cm 50 x 50



- L'ascesa, tecnica mista su tela; cm 50 x 60



La saldezza dell'albero,  
olio su tela; cm 60 x 60 ■



■ Sposa, olio su tela; cm 60 x 60



Osservandosi, tecnica mista su tavola; cm 40 x 40 ■

## ■ Lanatà Gaetano

■ Paesaggio, olio su tela; cm 70 x 50



Dal più classico figurativo che lo vede intento a realizzare suggestivi paesaggi inondati da giochi di luce talentuosi, passando per l'espressionismo che per certi versi ricorda Chagall e Gauguin nei colori e le forme morbide e volutamente irregolari, approdando infine ad un informale che senza ombra di dubbio lascia intravedere la sua firma senza esitazione. Il bello della sua produzione artistica é che ogni sua opera é plasmata seguendo solo ed esclusivamente il proprio slancio emotivo, quelle sensazioni provate dal momento in cui l'idea comincia a prendere vita nella testa, fino al momento in cui viene fuori con slancio ed energia tutta la sua carica creativa, dando vita così a composizioni perfettamente equilibrate nelle cromie e nella forma, mai appesantite da indecifrabili messaggi ma piuttosto rese interessanti dal punto di vista critico, per il loro linguaggio segnico essenziale ed efficace, che stimola l'astante alla ricerca del simbolo chiave nella lettura dell'opera.

Una pittura genuina, quasi d'altri tempi per la personalita che il maestro gli attribuisce, ma sempre estremamente attuale e contemporanea.

*[...]Nuove intuizioni cromatiche, le infrastrutture vulcaniche, i fermenti vivi di luci e di ombre, le istanze esistenziali che fanno riflettere e che attraverso taglienti sinfonie chiaroscurali, lasciano decollare quel qualcosa in più, che in Arte, riesce ancora a sorprendere e a stupire per la sua stupefacente significazione.*

E. Paulucci



Il primo bacio, olio su tela; cm 70 x 70 ■



Effervescenti ricordi, ■  
olio su tela; cm 70 x 50



■ Paesaggio, olio su tela; cm 60 x 50

- L'ombra del cavaliere,  
olio su tela; cm 70 x 50



- Paesaggio, olio su tela; cm 50 x 50



■ Pigalle - Parigi, olio su tela; cm 80 x 80

ELDA LAZZARETTO ha esercitato attività lavorativa come disegnatrice grafica per diversi anni presso un'importante agenzia pubblicitaria torinese (Armando Testa) ed ha frequentato l'Accademia del "Nudo Libero" di Roma e Torino.

Attualmente tiene corsi di "Disegno e Pittura" presso la "Cascina Roccafranca" di Torino.

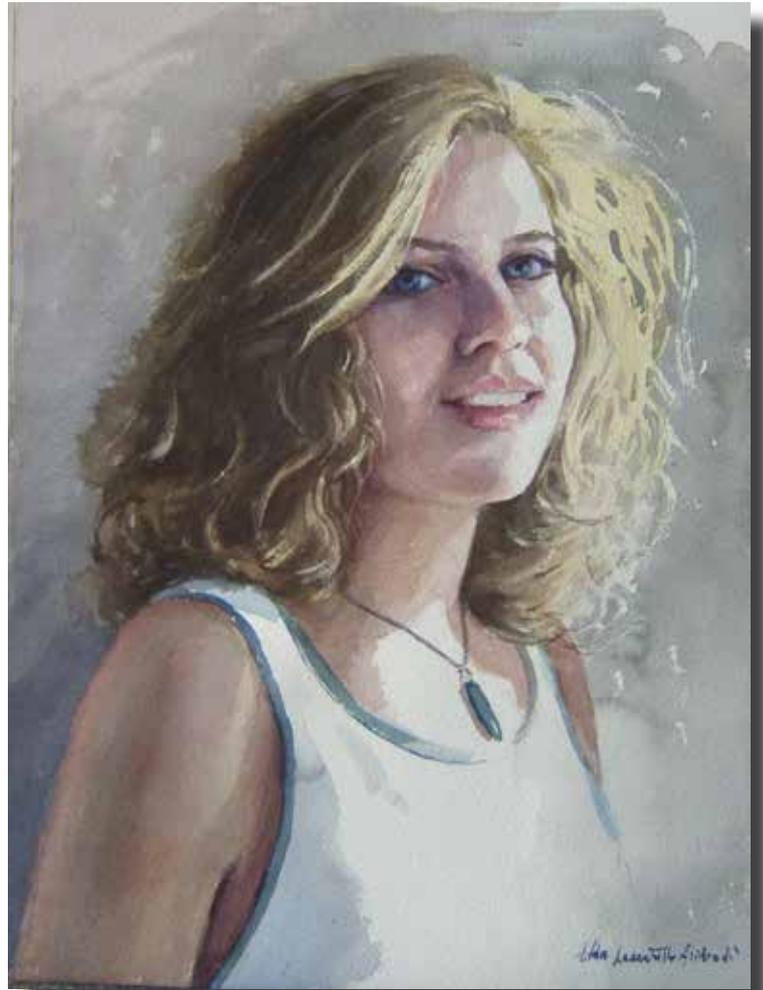
Ha partecipato a numerose mostre collettive e concorsi ottenendo premi e riconoscimenti; i suoi quadri sono presenti in collezioni pubbliche e private.

La sua prima personale, a Roma, risale al 1976, da allora sono seguite numerose mostre in Italia e all'estero.

Nel 1996 è stata invitata ad esporre al Circolo italiano di San Paolo in Brasile, in occasione di uno scambio culturale promosso dalla Regione Piemonte.

La sua attività è multiforme: oltre alle opere figurative, paesaggi, fiori, nature morte, eseguite con varie tecniche, è anche apprezzata ritrattista.

Partecipa a numerose manifestazioni pittoriche di gruppo ed ha al suo attivo numerose mostre personali.



Ritratto di Caterina, acquerello; ; cm 40 x 50 ■



Rose allo specchio, acquerello; ■  
cm 55 x 65



■ Aspettando, acquerello;  
cm 60 x 50

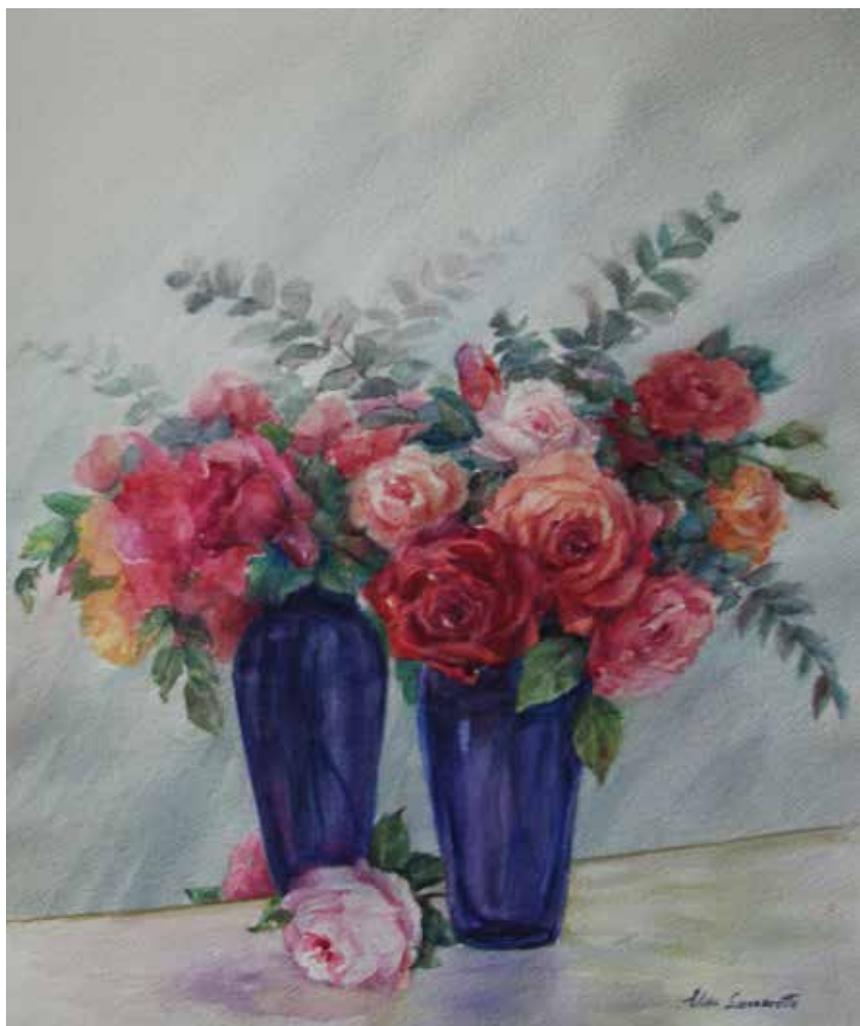
■ Pino solitario, acquerello;  
cm 60 x 50



Mele nel giornale,  
acquerello; cm 55 x 45 ■



- Turisti a Torino, acquerello; cm 50 x 40



Rose allo specchio, acquerello; cm 55 x 65 ■

## ■ Manolio Giuseppe

---

■ Natura morta; cm 80 x 60 ■





Concerto; cm 60 x 80 ■



Il cammino; cm 60 x 80 ■



■ Senza titolo 1; cm 60 x 80

■ Modestina la maestrina; cm 60 x 80



Senza titolo 2; cm 60 x 80 ■



■ Senza titolo 3; cm 60 x 80

Disegnatrice e pittrice nelle varie tecniche,

Dopo aver lavorato e esposto a Roma, si è trasferita a Torino dove continua la sua opera di ritrattista. Il fascino quasi impercettibile a primo acchito, quando non la si conosce, diviene prorompente e incontenibile, nell'approfondimento della sua opera sia pittorica sia poetica. Mirella non è donna che si fermi alla superficie. Scava nelle profondità del suo animo, ascolta e riflette su temi che gli si propongono via via che le mostre passano e gli "ottovolanti poetici" si svolgono in una frenesia di intenti e di passioni, legati al pensiero ed alle sensazioni dei sentimenti che non hanno uguali. Mirella è donna colma di passione per la cultura che però non esprime in maniera esplicita ma vivendo attimo dopo attimo la sua vita, col cuore e con la mente.

E' una stupenda ritrattista di carattere, passa con disinvoltura e capacità professionale dalla tecnica ad olio, al pastello ecc.

Nei suoi dipinti si osservano ritratti in atteggiamenti eleganti, in misteriosi contesti che caratterizzano la vulcanica anima di Mirella.

La dolcezza delle forme rilevano una chiara inquietudine dell'artista ed un richiamo di suggestiva evocazione della bellezza e del pensiero.

Le sue opere spaziano da un agglomerato di paesaggi urbani ad un campo di betulle, da misteriosi boschi a profonde marine dove si dispiega con ricerca e singolare efficacia di un confronto con la realtà del colore .

Con l'acuta sensibilità sintetizza uno stile limpido e capace di comunicare con professionalità non comune e una volontà di approfondimento.

I dipinti di Mirella stimolano a sognare come la natura non ha prezzo ne mercato ma solo pura meraviglia.



Paesaggio, acrilico su tela; cm 60 x 40 ■



Guernica (Albertazzi), pastello; cm 60 x 70 ■



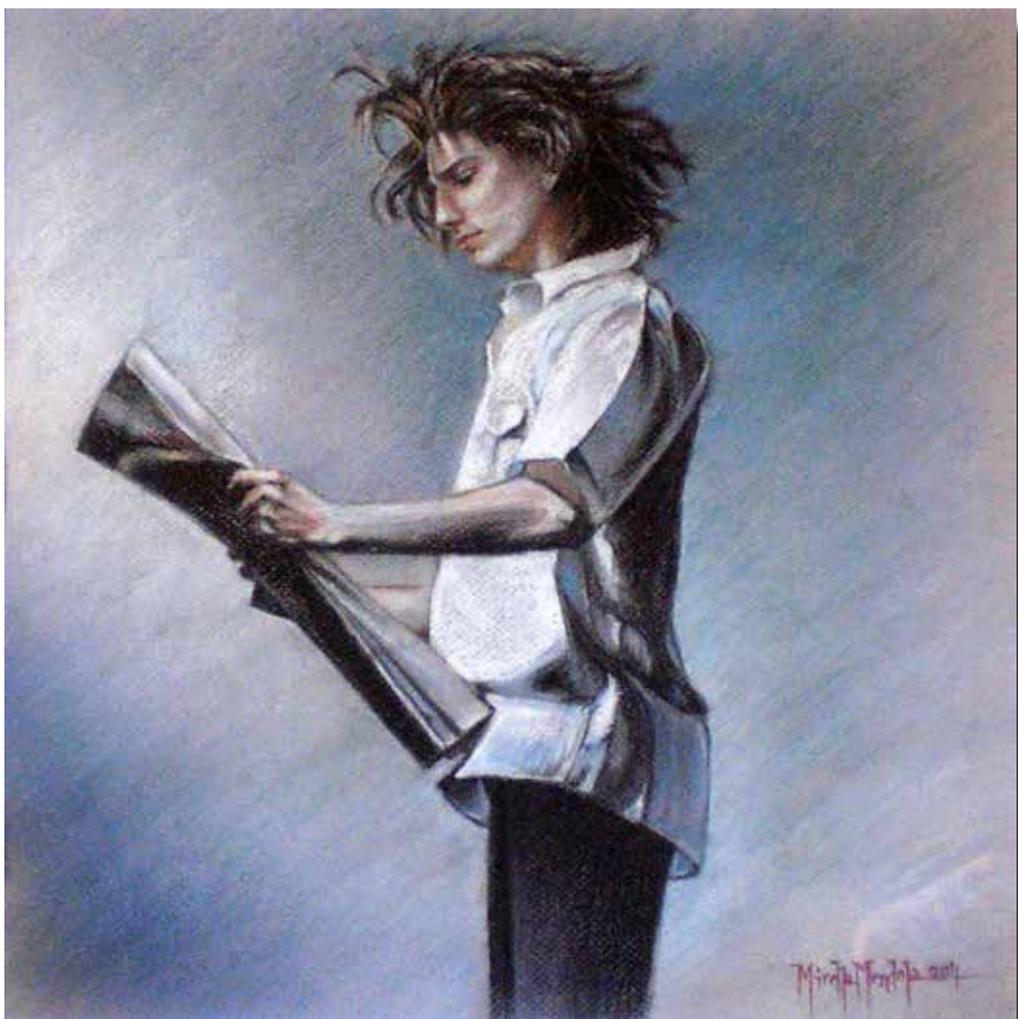
■ Sposa con l'orecchino, pastello; 45 x 48



■ Pelù e la sua band, olio su tela; cm 80 x 60 ■



■ Sera d'autunno, acrilico; cm 65 x 45



- Libertà nell'arte, pastello; cm 40 x 40



Sei tu, pastello; cm 57 x 50 ■

## ■ Sartori Anna

---



■ ....omaggio ad Alderucci, “tra le onde dell’infanzia”; smalto, cm 40 x 80

Anna Sartori è di Torino, dove è nata, vive e lavora. Dove ha frequentato Liceo artistico e Architettura.

Pittrice da sempre, nei suoi quadri si colgono istanti, che sublima in un simbolismo artistico, che è poesia a colori.

Ed è proprio il colore la matrice della sua arte, poiché nella sua purezza è magia di nutrimento, delle emozioni umane, porta di ingresso di dialogo all’anima delle persone, vita cercata dai nostri occhi e dal nostro cuore.

Le linee che Anna disegna, accompagnano il colore, lo accolgono, lo invogliano ad esprimersi.

G. Rossano



...c'è tutto un mondo intorno, smalto; cm 40 x 40 ■



■ Geometria di petali, tempera; 70 x 70



Simbolismi torinesi, smalto; cm 70 x 70 ■

■ Questo mare infinito, smalto; cm 80 x 60





Geometria della musica, smalto; cm 40 x 40 ■



■ Il canto dell'universo, smalto; cm 70 x 70



■ Ascendenza, tecnica mista

Sono un artista autodidatta, nasco nel 1970 a Torino.

La mia ricerca nasce in gioventù come impulso nell'arte figurativa e plastica.

La ricerca di materie che esprimano il mio linguaggio, mi porta a composti di natura edile come calce e polveri di marmo che rendono le opere anche tangibili.

Ho fatto vari esposizioni , anche internazionali , come “Art Shopping” di Parigi e “L’art Innsbruck 2018”.

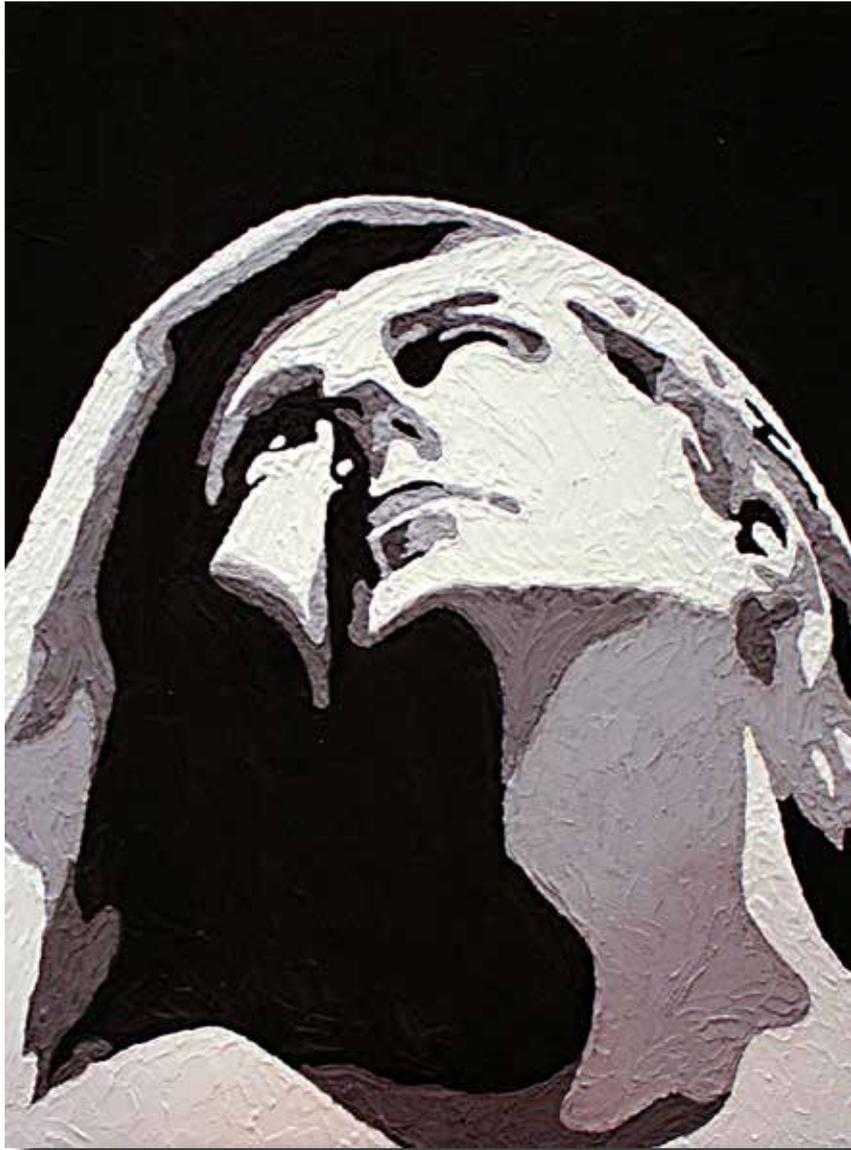




■ Etereo, tecnica mista



Passione, tecnica mista ■



■ Passione 2, tecnica mista



■ Seduzione, tecnica mista

# INDICE

|                              |         |
|------------------------------|---------|
| Presentazione                | pag. 2  |
| De Stefano Michele           | pag. 3  |
| Giovenale M. Rosa (Moja)     | pag. 8  |
| Hosseinzadeh Samira          | pag. 13 |
| Lanata Gaetano               | pag. 18 |
| Lazzaretto Elda              | pag. 23 |
| Manolio Giuseppe             | pag. 28 |
| Mendola Mirella              | pag. 33 |
| Sartori Anna                 | pag. 38 |
| Zuzzaro Maurizio (Alex Zeno) | pag. 43 |

